



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 211 del 6 novembre 2024

“Modifiche degli Allegati alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, e prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024, n. 327;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*, convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del decreto-legge n. 189 del 2016:

- l'articolo 2, comma 1, il quale prevede che il Commissario coordina e provvede al finanziamento degli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, delle opere pubbliche e degli edifici di culto nei territori colpiti dal sisma verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- l'art. 2, comma 1, lett. c), che nel delineare le funzioni del Commissario straordinario sancisce, tra l'altro, che egli *“opera una ricognizione e determina, di concerto con le Regioni e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni e stima il relativo fabbisogno finanziario, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate”*;
- l'articolo 2, comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*, in particolare l'articolo 1, comma 412, con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024”;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1 luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” che continua ad applicarsi *ratione temporis* per le procedure lanciate e i contratti stipulati entro il 1° luglio 2023;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;

Vista l’Ordinanza n. 101 del 30 aprile 2020, recante *Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016*”, la quale in esecuzione del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, individuava i comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 (c.d. Cratere Ristretto);

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive ordinanze che ne hanno disposto correzioni, modifiche e integrazioni;

Visti, in particolare, l’articolo 4, comma 2, e l’Allegato 15 del TURP che hanno abrogato, *inter alia*, l’Ordinanza n. 101 del 2020;

Visto, inoltre, l’Allegato 7 del TURP che contiene l’elenco vigente dei comuni del c.d. Cratere Ristretto maggiormente colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;

Viste le molteplici attività condotte dal Commissario Straordinario allo scopo di procedere ad una puntuale ricognizione dei danni al patrimonio privato, pubblico ed ecclesiastico ai fini del censimento e della stima dei danni di cui alla norma su indicata; in particolare, ai fini del censimento dei danni del patrimonio pubblico qui di interesse, attraverso la sottoscrizione di un accordo e di una convenzione stipulati, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rispettivamente con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e Dipartimento delle finanze, e con Soluzioni per il Sistema Economico spa (SOSE), società partecipata dal MEF e da Banca d’Italia, aventi ad oggetto le attività necessarie “per il censimento e la stima del danno dei beni pubblici danneggiati”, è stato sviluppato un sistema gestionale informatizzato

finalizzato, in due distinte fasi operative attuate tra il 2021 e il 2022, all'univoca identificazione della platea delle OO.PP. danneggiate, del nesso di causalità dei danni con il sisma e della stima del contributo pubblico necessario per i ripristini;

Vista l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Atteso che:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR, intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei territori e alla qualità della vita dei cittadini, pur mantenendo il rispetto della normativa, dei presupposti, dei criteri tipici dell'azione della ricostruzione - tra tutti la sussistenza del nesso di causalità del danno col sisma;
- le esigenze dei territori e le peculiarità dei processi di ricostruzione e rigenerazione in corso consentono di affermare che il miglioramento della qualità degli interventi in chiave di rigenerazione urbana si consegue, prioritariamente, prediligendo azioni volte al ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza del sistema pubblico urbano a partire dalle infrastrutture primarie - in quanto garantiscono l'effettiva agibilità del patrimonio edilizio in via di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;
- i Comuni hanno potuto proporre più interventi, articolandoli per ambiti omogenei ovvero tenendo conto delle esigenze derivanti dall'avanzamento della ricostruzione, allo scopo di garantire la progressiva e ordinata rifunzionalizzazione dell'ambito urbano. Gli interventi sono stati proposti secondo un ordine di priorità, autonomamente valutato da ciascun Comune, tenendo conto del grado di necessità derivante dal livello del danno e dallo stato di avanzamento della ricostruzione;

Vista l'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, di Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo, e le successive modifiche e integrazioni intervenute;

Vista l'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, contenente Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022, e le successive modifiche e integrazioni intervenute;

Preso atto che il Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Convento SS. Sette Fratelli adiacente a Chiesa” – Allegato B – n. ord. 214 – CUP G27H21028160005 - € 2.978.325,00;

Considerato che il Soggetto attuatore per l'intervento è individuato nel "Comune di Mosciano Sant'Angelo", come riportato nell'Allegato B alla citata Ordinanza n. 129;

Vista la richiesta pervenuta dall'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Abruzzo, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0041624-A-24/10/2024, di modifica del Soggetto attuatore dell'intervento, individuando come nuovo Soggetto attuatore l'USR Post Sisma 2016 Regione Abruzzo;

Preso atto che il Comune di Acquasanta Terme (AP) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla suddetta Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, per i seguenti interventi:

- "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLO SPOGLIATOIO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE" – Allegato A1 – n. ord. 1 – CUP F65B22000470001 - € 715.000,00;
- "MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PONTE ROMANO SULLA STRADA DI MATERA" – Allegato A1 – n. ord. 4 – CUP F65F21003130001 - € 1.100.000,00;
- "RECUPERO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO" – Allegato B – n. ord. 493 – CUP F66J21000030001 - € 2.460.000,00;
- "RECUPERO DEL CIMITERO DI TALLACANO – FALCIANO" – Allegato B – n. ord. 496 – CUP F66J21000060001 - € 285.000,00;
- "RECUPERO DEL CIMITERO PITO – POMARO" – Allegato B – n. ord. 497 – CUP F66J21000070001 - € 260.000,00;
- "RECUPERO DEL CIMITERO ARLI" – Allegato B – n. ord. 498 – CUP F66J21000080001 - € 430.000,00;
- "RECUPERO DEL CIMITERO DI CAPODIRIGO – PERACCHIA" – Allegato B – n. ord. 499 – CUP F66J21000090001 - € 235.000,00;

Vista la Proposta pervenuta dall'Ufficio speciale per la ricostruzione delle Marche di accoglimento della richiesta di rimodulazione ad invarianza di spesa del Comune di Acquasanta Terme, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0041304-A-22/10/2024 con la quale si propone di rimodulare gli interventi nei seguenti termini:

- "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLO SPOGLIATOIO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE" – Allegato A1 – n. ord. 1 – CUP F65B22000470001 - € 1.130.000,00;
- "MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PONTE ROMANO SULLA STRADA DI MATERA" – Allegato A1 – n. ord. 4 – CUP F65F21003130001 - € 1.250.000,00;
- "RECUPERO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO" – Allegato B – n. ord. 493 – CUP F66J21000030001 - € 1.900.000,00;
- "RECUPERO DEL CIMITERO DI TALLACANO – FALCIANO" – Allegato B – n. ord. 496 – CUP F66J21000060001 - € 230.000,00;

- “RECUPERO DEL CIMITERO PITO – POMARO” – Allegato B – n. ord. 497 – CUP F66J210000070001 - € 310.000,00;
- “RECUPERO DEL CIMITERO ARLI” – Allegato B – n. ord. 498 – CUP F66J21000080001 - € 385.000,00;
- “RECUPERO DEL CIMITERO DI CAPODIRIGO – PERACCHIA” – Allegato B – n. ord. 499 – CUP F66J21000090001 - € 280.000,00;

Ritenuto di accogliere le suddette richieste, ritenendole conformi all’interesse pubblico della complessiva ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016 e, per l’effetto, di modificare conseguentemente gli Allegati di cui alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 nella parte relativa ai rispettivi interventi;

Visti l’articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e l’articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, in base ai quali i provvedimenti commissariali, divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell’organo emanante;

Considerata l’urgenza di provvedere al fine di consentire la più rapida realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza anche nell’ottica del principio del risultato codificato all’articolo 1 del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto dell’intesa acquisita con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche nella Cabina di coordinamento del 29 ottobre 2024 e con la Regione Umbria con nota prot. CGRTS-0042752-A-31/10/2024;

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche dell’Allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022)

1. Per il seguente intervento nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), previsto nell’Allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, viene individuato quale Soggetto attuatore l’USR Post Sisma 2016 Regione Abruzzo:

- “Convento SS. Sette Fratelli adiacente a Chiesa” – Allegato B – n. ord. 214 – CUP G27H21028160005 - € 2.978.325,00;

2. L’allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 è aggiornato ai sensi di quanto previsto dal precedente comma.

Articolo 2

(Modifiche degli Allegati A1 e B dell’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023)

1. I seguenti interventi nel Comune di Acquasanta Terme (AP), previsti negli Allegati A1 e B all’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, sono rimodulati ad invarianza di spesa nei seguenti termini:

- “DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLO SPOGLIATOIO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE” – Allegato A1 – n. ord. 1 – CUP F65B22000470001 - € 1.130.000,00;
- “MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PONTE ROMANO SULLA STRADA DI MATERA” – Allegato A1 – n. ord. 4 – CUP F65F21003130001 - € 1.250.000,00;
- “RECUPERO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO” – Allegato B – n. ord. 493 – CUP F66J21000030001 - € 1.900.000,00;
- “RECUPERO DEL CIMITERO DI TALLACANO – FALCIANO” – Allegato B – n. ord. 496 – CUP F66J21000060001 - € 230.000,00;
- “RECUPERO DEL CIMITERO PITO – POMARO” – Allegato B – n. ord. 497 – CUP F66J210000070001 - € 310.000,00;
- “RECUPERO DEL CIMITERO ARLI” – Allegato B – n. ord. 498 – CUP F66J21000080001 - € 385.000,00;
- “RECUPERO DEL CIMITERO DI CAPODIRIGO – PERACCHIA” – Allegato B – n. ord. 499 – CUP F66J21000090001 - € 280.000,00.

2. Gli allegati A1 e B dell’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023 sono aggiornati ai sensi di quanto previsto dal precedente comma.

Articolo 2

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente ordinanza, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell’articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell’art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli